



REPORT DI SOSTENIBILITA'

2025

Sommario

1. Lettera agli Stakeholder	3
2. Chi siamo: radici e valori.....	4
2.1 Le origini e la storia.....	4
2.2 Il modello operativo: integrazione verticale e servizio a 360°	5
2.3 Le aree di attività	6
Aree geografiche operative.....	6
3. Governance e Condotta di Business	7
3.1 Struttura di governance	8
Integrazione della sostenibilità nella governance	9
3.2 Etica, anticorruzione e whistleblowing	10
La Politica Anticorruzione: i valori fondanti.....	11
3.3 Sistema di certificazioni e qualificazioni	12
I nostri sistemi di gestione	103
Qualificazioni, abilitazioni e riconoscimenti	12
3.4 Gestione dei rischi ESG	147
3.5 Conformità e sanzioni.....	18
3.6 Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder	19
4. La nostra Carta della Sostenibilità	20
4.1 Nota metodologica.....	21
4.2 Perché abbiamo scelto il VSME: la nostra visione	21
5.0 Matrice di materialità semplificata e Stakeholder	20
5.1 Priorità strategiche e impegni ESG	20
5.2 Priorità strategiche e impegni ESG	20
5.3 Correlazione con gli Standard VSME e gli SDG ONU	25
5.4 Economia, territorio e filiera.....	24
5.5 La nostra filiera: qualità, legalità e responsabilità.....	29
5.6 Gli stakeholder	31
6.0 Ambiente.....	32
6.1 Consumi energetici.....	30
Energia elettrica.....	30
Combustibili	32
6.2 Emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2)	33
6.3 Gestione rifiuti ed economia circolare	34
7. Persone e Sociale.....	35
7.1 Composizione e caratteristiche del personale.....	35
7.2 Salute e sicurezza sul lavoro	40
7.3 Formazione e sviluppo professionale	42
7.4 Welfare, retribuzioni e condotta responsabile	43
7.5 Impatto sul territorio e comunità locali	43
8. Obiettivi e impegni futuri 2026–2027	44







1. Lettera agli Stakeholder

Gentilissimi,

con grande soddisfazione presentiamo il primo Report di Sostenibilità di Colombo Severo.

Questa scelta nasce da una consapevolezza sempre più concreta e condivisa rispetto al ruolo che le imprese sono chiamate a svolgere sui temi ESG, ma anche dalla volontà di raccontare ai nostri stakeholder il modo in cui interpretiamo il concetto di sostenibilità e il legame con il territorio in cui operiamo quotidianamente.

Per questa prima edizione abbiamo deciso di intraprendere un percorso ispirato al Voluntary Sustainability Reporting Standard for Non-listed SMEs (VSME), sviluppato da EFRAG su richiesta della Commissione Europea: uno standard volontario pensato per micro, piccole e medie imprese non quotate, che rappresenta per realtà come la nostra uno strumento concreto per valorizzare impegno, responsabilità e trasparenza.

Ogni giorno collaboriamo con clienti, fornitori, dipendenti, partner e comunità locali che, attraverso il confronto e la condivisione di prospettive diverse, contribuiscono a rafforzare la nostra identità aziendale e il nostro modo di fare impresa.

I dati e le informazioni contenuti in questo Report raccontano il nostro impegno verso le persone, l'ambiente e il territorio servito, evidenziando il contributo che Colombo Severo porta alla crescita sostenibile della comunità locale.

Ringraziamo tutti coloro che ogni giorno ci accordano fiducia e collaborano con noi. Vi invitiamo a leggere questo Report di Sostenibilità come testimonianza concreta del nostro impegno nel promuovere uno sviluppo responsabile, inclusivo e sostenibile, contribuendo alla crescita delle realtà e delle comunità in cui operiamo.

Buona lettura

Alessio Gallotta

Amministratore Unico

Colombo Severo & C. S.r.l.

2. Chi siamo: radici e valori

2.1 Le origini e la storia

Colombo Severo & C. S.r.l. affonda le proprie radici nei primi anni Venti del Novecento, quando il geometra Severo Colombo fondò a Borgo San Giovanni, nel territorio lodigiano, un'impresa individuale dedicata all'estrazione di sabbia e ghiaia e alla fornitura di materiale inerte per l'edilizia e le opere viarie locali. Nel dopoguerra l'azienda si affermò nella pavimentazione stradale, ampliando progressivamente la propria capacità produttiva con nuovi impianti per la fornitura di inerti e la produzione di conglomerati bituminosi di alta qualità.

Nel 1979 l'attività si trasformò in società a responsabilità limitata. Nel 1987 la proprietà passò alla famiglia Gallotta di Sant'Angelo Lodigiano, radicata nel settore delle costruzioni da generazioni, che ha guidato la trasformazione di Colombo Severo in un operatore integrato, capace di coprire l'intera filiera delle infrastrutture stradali. Sotto la direzione di Alessio Gallotta, subentrato nel 2010, l'azienda ha ulteriormente accelerato la propria evoluzione: nel 2022 è stato incorporato il Consorzio Lodimprese e nel 2023 GESEA Gestioni Estrattive ed Agricole, consolidando struttura operativa, patrimonio tecnico e capacità di impianto.

Oggi Colombo Severo è elemento cardine del Gruppo Gallotta, insieme ad altre società complementari — tra cui Platti Costruzioni Generali S.r.l. per i trasporti e la gestione rifiuti — che operano in sinergia sul territorio lodigiano, pavese e milanese, garantendo la copertura completa della filiera.

Nel corso del 2025, il percorso di crescita e l'impegno dell'azienda nell'ambito delle infrastrutture sostenibili e dell'economia circolare hanno trovato riscontro anche sulla stampa economica nazionale. In particolare, Colombo Severo & C. S.r.l. è stata oggetto di un approfondimento pubblicato da Il Sole 24 Ore nell'edizione del 20 novembre 2025, dedicato alle realtà imprenditoriali impegnate nell'innovazione e nella sostenibilità.

2.2 Il modello operativo: integrazione verticale e servizio a 360°

Il principale fattore competitivo di Colombo Severo risiede nella capacità di gestire internamente tutte le fasi principali del ciclo produttivo, eliminando, per le attività ove è possibile, la dipendenza da fornitori esterni e offrendo al Committente — pubblico o privato — un unico interlocutore per la gestione della commessa, con vantaggi diretti in termini di controllo della qualità, rapidità esecutiva e competitività in sede di offerta.

La struttura produttiva e logistica del Gruppo comprende: 5 cave di proprietà per l'estrazione di materiale inerte; 2 impianti di produzione di conglomerato bituminoso; 1 impianto di produzione di calcestruzzo; 2 impianti di fornitura di misto granulare stabilizzato e misto cementato; 5 impianti per il conferimento di rifiuti non pericolosi, per una capacità di ritiro complessiva superiore a 1.000.000 di tonnellate all'anno; oltre 40 automezzi autorizzati al trasporto, gestiti tramite la collaborazione con Platti Costruzioni Generali S.r.l., iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Questa integrazione genera un duplice vantaggio: competitività economica nelle gare d'appalto — grazie alla capacità di internalizzare lavorazioni che i competitor affidano a terzi — e controllo diretto degli impatti ambientali lungo tutta la filiera, dall'estrazione al recupero dei materiali a fine vita.



2.3 Le aree di attività

Le competenze operative di Colombo Severo coprono quattro ambiti principali, che si integrano e si rafforzano reciprocamente:

- Costruzione e manutenzione di infrastrutture stradali: realizzazione di strade comunali, provinciali, autostrade, piste ciclabili, opere di urbanizzazione, pavimentazioni bituminose, segnaletica e barriere. È il core business, sviluppato prevalentemente su commesse pubbliche nell'area di Milano e hinterland, nelle province di Lodi, Pavia e Piacenza.
- Movimento terra e opere idrauliche: scavi, rilevati, regimazioni idrauliche, fognature, acquedotti, opere di difesa idraulica, stabilizzazione a calce e cemento, bonifiche ambientali e demolizioni.
- Produzione di materiali da costruzione: conglomerati bituminosi con EPD certificata (Reg. EPD-IES-0018642, valida 2025–2030), calcestruzzo preconfezionato, misto granulare e cementato. I conglomerati bituminosi incorporano una quota di fresato riciclato, in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le strade.
- Recupero di rifiuti non pericolosi e valorizzazione degli scarti: ritiro di fresato bituminoso (EER 170302), inerti da costruzione e demolizione, terre e rocce; produzione di aggregati riciclati End of Waste certificati CE (EN 13242), reimpiegati come materia prima secondaria per sottofondo stradale e opere civili.

Area di attività	Descrizione	Rilevanza
Costruzione e manutenzione strade	Realizzazione di strade comunali, provinciali, autostrade, piste ciclabili, opere di urbanizzazione; pavimentazioni bituminose; segnaletica e barriere stradali	Core business
Movimento terra e opere idrauliche	Scavi, rilevati, regimazioni idrauliche, fognature, acquedotti, opere di difesa idraulica, bonifica ambientale	Core business
Produzione conglomerati bituminosi	Produzione a caldo di conglomerati bituminosi con fresato riciclato; formulazioni CAM-compliant; EPD certificata (Reg. n° EPD-IES-0018642, val. 2025-2030)	Core business
Recupero rifiuti non pericolosi	Ritiro, trattamento e recupero R5 di fresato bituminoso (EER 170302), inerti da C&D, terre e rocce; produzione aggregati riciclati CE-marked (EN 13242)	Strategico
Attività estrattiva	Coltivazione cave di inerti per autoproduzione (ghiaia, sabbia, calcare); Cava Cascina Colombara e Cascina Guldane	Integrazione verticale
Produzione calcestruzzo e inerti	Calcestruzzo preconfezionato, misti cementati, fornitura inerti per cantieri terzi; noleggio impianti e mezzi con/senza conducente	Complementare

Aree geografiche operative

L'area di operatività principale è la Città Metropolitana di Milano e le province di Lodi, Pavia e Piacenza. I committenti sono prevalentemente enti pubblici — Comuni, Province, Città Metropolitana di Milano, ANAS — per la costruzione e manutenzione di infrastrutture stradali, opere di urbanizzazione e interventi di manutenzione straordinaria.

3. Governance e Condotta di Business

Una governance solida e trasparente è la condizione necessaria perché gli impegni di sostenibilità di Colombo Severo si traducano in azioni concrete e verificabili. L'azienda ha costruito nel tempo un sistema di gestione integrato che copre qualità, ambiente, salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, anticorruzione e responsabilità sociale — un patrimonio certificativo che poche imprese di dimensioni analoghe possono vantare nel settore delle costruzioni stradali.

Questa sezione descrive la struttura di governance, i presidi etici e anticorruzione, le certificazioni attive e il sistema di gestione dei rischi ESG, con riferimento agli standard VSME (Modulo PAT) e ai requisiti GRI 2 e ESRS G1

I principi di governo

Separazione e controllo

Indipendenza degli organi di vigilanza

Il Sindaco Unico esercita funzioni di controllo contabile e normativo in piena indipendenza dall'Amministratore Unico. L'Organismo di Vigilanza (OdV), affidato allo stesso soggetto, monitora l'applicazione del Modello 231 con autonomi poteri di iniziativa, garantendo un presidio effettivo sull'integrità aziendale.

Responsabilità ESG integrate

Sostenibilità nella struttura organizzativa

La sostenibilità non è una funzione separata: ogni aspetto ESG è presidiato da una figura con responsabilità operative definite — dall'ambiente alla sicurezza, dall'anticorruzione alla parità di genere. Il Responsabile Sostenibilità coordina il sistema e garantisce la coerenza tra impegni dichiarati e dati rendicontati.

Trasparenza verso gli stakeholder

Rendicontazione e comunicazione

Colombo Severo pubblica sul proprio sito tutte le politiche di sistema, i certificati in corso di validità, il Modello 231, il Codice Etico e la Procedura Whistleblowing. La pubblicazione del presente report di sostenibilità si inserisce in questo percorso di trasparenza progressiva verso tutti gli interlocutori.

Continuità e presidio del rischio

Gestione dei rischi ESG

I principali rischi ambientali (emissioni, conformità AIA), sociali (infortuni, carenza manodopera) e di governance (corruzione negli appalti, evoluzione normativa ESG) sono identificati e presidiati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato e aggiornati annualmente nel riesame della Direzione.

3.1 Struttura di governance

Colombo Severo adotta un modello di governance monistico, con Amministratore Unico e Sindaco Unico come organi fondamentali di gestione e controllo. L'Amministratore Unico è Alessio Gallotta, che guida l'azienda dal 2010 nella continuità della tradizione familiare avviata nel 1987 con l'acquisizione da parte della famiglia Gallotta di Sant'Angelo Lodigiano.

A questa struttura societaria di base si affianca un sistema articolato di figure con responsabilità specifiche su ambiente, sicurezza, anticorruzione, responsabilità sociale e sostenibilità. L'organigramma nominativo, aggiornato al 21 novembre 2025, documenta chiaramente le linee di responsabilità per ciascuna funzione.

Organo / Funzione	Titolare	Ruolo e responsabilità ESG
Organi societari		
Amministratore Unico	Alessio Gallotta	Massimi poteri di gestione e rappresentanza; approvazione politiche ESG; RDD SA8000
Sindaco Unico / OdV D.Lgs. 231	Samuele Camilleri	Vigilanza su contabilità, bilancio e conformità normativa; gestione Organismo di Vigilanza; whistleblowing
Organi con funzioni ESG / 231		
RSI — Resp. Sistema Integrato	Antonio Cirani	Presidia ISO 9001, 14001, 45001, 37001, 39001; riesame della Direzione; audit interni
RAC — Resp. Anticorruzione	Antonio Cirani	Gestione operativa ISO 37001; formazione; due diligence fornitori; audit anticorruzione
AMB — Responsabile Ambientale	Diego Toso	ISO 14001; autorizzazioni AIA/AUA; RENTRI; rapporti ARPA; dichiarazioni Dogane
RSPP — D.Lgs. 81/08	Flavio D'Attanasio	DVR; sorveglianza cantieri; gestione infortuni; formazione sicurezza; ISO 45001 e 39001
ESG — Resp. Sostenibilità	Antonio Cirani	Coordinamento rendicontazione di sostenibilità; raccolta KPI; stakeholder engagement; SYNESGY/Open-ES

Direzione tecnica e operativa		
Direzione Generale	Alessio Gallotta	Supervisione strategica e operativa generale
Direzione Tecnica (DT)	Alberto Fraconti / Ivan Rapaccioli	Gestione tecnica cantieri; direzione lavori; qualificazioni SOA; rapporti committenti pubblici
Direttore Commerciale	Alberto Fraconti	Responsabile area commerciale
RDD SA8000	Alessio Gallotta	Rappresentante della Direzione per il sistema SA8000
SPT — Social Performance Team	Alessio Gallotta / Angelo Maffi	Presidia requisiti SA8000; gestione reclami lavoratori; audit fornitori critici

Integrazione della sostenibilità nella governance

La sostenibilità è integrata nella governance aziendale a più livelli. L'Amministratore Unico approva la politica di qualità, ambientale, sicurezza e anticorruzione, ed è Rappresentante della Direzione per il sistema SA8000. Il Responsabile Sistema Integrato (RSI) Antonio Cirani presidia operativamente tutti i sistemi di certificazione e coordina il lavoro del Responsabile Sostenibilità (ESG) Nicola Bonvin, figura dedicata alla raccolta dei KPI, alla redazione del report di sostenibilità e all'engagement degli stakeholder.

Le competenze ESG degli organi di gestione sono sviluppate attraverso formazione interna su temi ambientali, sociali e di governance, aggiornamenti periodici sulla normativa ESG e sugli standard di rendicontazione, e il supporto di consulenti specializzati esterni. Questo presidio garantisce che le decisioni strategiche siano assunte con piena consapevolezza degli impatti e dei rischi ESG rilevanti per l'azienda.

3.2 Etica, anticorruzione e whistleblowing

Colombo Severo opera prevalentemente nel mercato degli appalti pubblici — un contesto che richiede il massimo livello di integrità, trasparenza e presidio del rischio corruzione. L'azienda ha risposto a questa esigenza con un approccio sistematico e certificato, che va ben oltre i requisiti minimi di legge.

Il presidio anticorruzione si articola su tre livelli complementari: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (adottato il 15/12/2023), la certificazione ISO 37001:2016 sul sistema di gestione anticorruzione e il canale di whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023.

Presidio	Contenuto e funzionamento	Riferimento normativo
<i>Modello 231</i>	<i>Mappatura aree a rischio reato; protocolli di controllo specifici; sistema sanzionatorio; aggiornato al 15/12/2023</i>	<i>D.Lgs. 231/2001</i>
<i>Organismo di Vigilanza (OdV)</i>	<i>Componente unico (Dott. Camilleri); vigilanza sul Modello 231; istruttoria segnalazioni; reportistica ad Amministratore e Sindaco</i>	<i>D.Lgs. 231/2001</i>
<i>Codice Etico</i>	<i>Principi di integrità, conflitti d'interesse, omaggi e sponsorizzazioni, rapporti con PA e fornitori; aggiornato al 15/12/2023</i>	<i>D.Lgs. 231/2001</i>
<i>Sistema ISO 37001:2016</i>	<i>Certificazione anticorruzione: politica, risk assessment, due diligence terze parti, audit interni, formazione annuale</i>	<i>ISO 37001:2016</i>
<i>Canale Whistleblowing</i>	<i>Piattaforma dedicata + email + posta + verbale; segnalazione anonima garantita; divieto assoluto di ritorsione; gestione OdV; conservazione GDPR-compliant</i>	<i>D.Lgs. 24/2023</i>
<i>Due diligence fornitori</i>	<i>Clausole 231/anticorruzione in tutti i contratti; questionario anticorruzione (SGC-M8.2.3C); dichiarazione sostitutiva per fornitori critici; audit periodici</i>	<i>ISO 37001 / D.Lgs. 231</i>
<i>Formazione anticorruzione</i>	<i>Corso obbligatorio per tutti i dipendenti e apicali; test di valutazione; informativa benvenuto per neoassunti; aggiornamento periodico</i>	<i>ISO 37001 / D.Lgs. 231</i>

La Politica Anticorruzione: i valori fondanti

La Politica Anticorruzione di Colombo Severo si fonda su un principio chiaramente dichiarato: lealtà, correttezza e onestà sono i valori più importanti per l'azienda, da trasmettere e ricercare sia nelle persone interne sia nei soci in affari — fornitori, partner, azionisti e tutti gli stakeholder. Da questi valori discende l'impegno concreto a sensibilizzare il personale a tutti i livelli, a estendere le regole anti-corruttive ai fornitori critici, e a creare un ambiente organizzativo che renda la correttezza la regola e non l'eccezione.



3.3 Sistema di certificazioni e qualificazioni

Il patrimonio certificativo di Colombo Severo rappresenta uno dei principali elementi distintivi dell'azienda nel panorama delle PMI del settore costruzioni. Il sistema di certificazioni, qualificazioni e standard adottati presidia in modo integrato tutte le principali dimensioni ESG: qualità dei processi e dei prodotti, tutela ambientale, salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione, sicurezza stradale, responsabilità sociale, etica della filiera, parità di genere e governance aziendale. A questo si affiancano qualificazioni tecniche, riconoscimenti di legalità e certificazioni di prodotto che rafforzano ulteriormente l'affidabilità, la trasparenza e l'impegno dell'azienda verso uno sviluppo sostenibile.

Certificazioni, qualificazioni e riconoscimenti



Sistemi di Gestione Certificati



QUALITÀ
ISO 9001:2015



AMBIENTE
ISO 14001:2015



SICUREZZA
ISO 45001:2018



ANTICORRUZIONE
ISO 37001:2016



ROAD SAFETY
ISO 39001:2012



RESP. SOCIALE
ISO 26000



LAVORO ETICO
SA8000



PARITÀ GENERE
UNI PdR 125:2022



Qualificazioni e Riconoscimenti



LAVORI PUBBLICI
Attestazione SOA



GESTORI AMB.
Albo n. MI/001341



LEGALITÀ
Rating AGCM +++



LEGALITÀ
White List Pref.



Certificazioni di Prodotto



DICHIAR. AMBIENTALE
EPD ISO 14025



APPALTI GREEN
CAM Strade



CONGLOMERATI CE
FPC EN 13108



INERTI RICICLATI
FPC EN 13242



Governance e Piattaforme ESG



MODELLO 231
D.Lgs. 231/2001



SEGNALAZIONI
Whistleblowing



RATING ESG
SYNESGY



RATING ESG
Open-ES

I nostri sistemi di gestione

Colombo Severo ha costruito nel tempo un patrimonio certificativo che poche imprese di dimensioni analoghe possono vantare nel settore delle costruzioni stradali. Le certificazioni non sono etichette: sono sistemi di gestione auditati annualmente da enti terzi accreditati, che verificano la reale applicazione degli standard dichiarati. Di seguito una sintesi di ciascuna certificazione attiva.

ISO 9001 / 14001 / 45001

Qualità, Ambiente e Sicurezza sul lavoro

La certificazione integrata combina tre standard internazionali in un unico sistema di gestione che ottimizza i processi produttivi, riduce gli impatti ambientali, garantisce la sicurezza dei lavoratori e migliora l'efficienza complessiva, favorendo conformità normativa e competitività.

ISO 37001

Impegno contro la corruzione

Il sistema di gestione ISO 37001 presidia la prevenzione e il contrasto dei rischi di corruzione, promuovendo integrità, trasparenza e responsabilità etica in ogni attività. Colombo Severo è tra le pochissime PMI del settore costruzioni stradali in Italia a disporre di questa certificazione.

ISO 39001

Sicurezza stradale — Road Traffic Safety

Standard internazionale per la gestione della sicurezza del traffico stradale. Consente di ridurre il rischio di incidenti, migliorare le prestazioni legate alla mobilità e garantire la sicurezza di dipendenti e terzi nei cantieri aperti al traffico — ambito specifico e critico per un'impresa che opera su strade pubbliche.

ISO 26000

Guida per la responsabilità sociale

Non è una certificazione ma una guida strategica che orienta l'organizzazione verso comportamenti etici, trasparenti e socialmente responsabili. Adottarla significa integrare la sostenibilità in tutte le politiche aziendali, bilanciando performance economica, tutela ambientale e benessere delle persone.

Certificazione CAM

Criteri Ambientali Minimi — Materiali riciclati

Rilasciata secondo il Regolamento Particolare ICMQ CP DOC 262, attesta la conformità ai CAM previsti dalla normativa per gli appalti pubblici (D.M. 23/06/2022 strade). Garantisce la tracciabilità delle materie prime e la reale presenza della percentuale dichiarata di componenti riciclati nei prodotti. Obbligatoria per la partecipazione a gare di appalto pubblico per lavori stradali.

EPD — ISO 14025 / EN 15804

Dichiarazione Ambientale di Prodotto

L'Environmental Product Declaration (reg. EPD-IES-0018642, valida 2025–2030) è redatta in conformità a ISO 14025 ed EN 15804 per le miscele bituminose prodotte a Cascina Colombera. Fornisce dati LCA verificati da terza parte sugli impatti ambientali dell'intero ciclo di vita del prodotto: dall'estrazione delle materie prime alla posa in opera. Uno dei pochi impianti in Italia con EPD verificata per conglomerati bituminosi.

UNI PdR 125:2022

Parità di Genere

Certifica l'adozione di un sistema strutturato di politiche e misure volte a promuovere equità, inclusione e pari opportunità all'interno dell'organizzazione. Nonostante la natura del settore edile renda talvolta complessa una piena integrazione di genere, l'azienda si impegna a garantire un trattamento equo e trasparente a tutte le persone.

- assicurare correttezza nei processi di selezione, crescita professionale e formazione;
- favorire il benessere organizzativo e la conciliazione vita–lavoro;
- prevenire ogni forma di discriminazione e tutelare un ambiente rispettoso e collaborativo.

L'adozione di questo standard rappresenta l'impegno costante nel costruire un'organizzazione inclusiva, responsabile e orientata al miglioramento continuo, valorizzando le diversità come risorsa strategica.

Certificazione UNI PdR 125:2022 n. UNIPdR125-23/022, rilasciata da TÜV Nord Italia

FPC — EN 13242

Controllo di produzione in fabbrica — Inerti riciclati

Il certificato n. 1372-CPR-1727 attesta la conformità del sistema di Controllo di Produzione in Fabbrica ai requisiti del Regolamento UE 305/2011 (CPR). Garantisce qualità, resistenza e costanza delle prestazioni degli inerti riciclati prodotti, tra cui misti cementati, misti stabilizzati, riciclati EoW C1-C5, assicurando piena conformità per la marcatura CE.

FPC — EN 13108

Controllo di produzione in fabbrica — Conglomerati bituminosi

I conglomerati bituminosi prodotti a Cascina Colombera sono certificati in conformità alle norme EN 13108-1, -2, -5 e -7, che definiscono i requisiti prestazionali per le pavimentazioni stradali. Il sistema FPC garantisce tracciabilità, monitoraggio continuo e rispondenza ai requisiti normativi europei in ogni fase del processo produttivo.

Qualificazioni, abilitazioni e riconoscimenti

Oltre alle certificazioni di sistema, Colombo Severo dispone di un insieme di qualificazioni, abilitazioni e riconoscimenti che attestano la capacità tecnica, economica e organizzativa dell'impresa, la sua conformità alla legalità e il suo posizionamento come operatore affidabile nel mercato degli appalti pubblici.

Attestazione SOA

Qualificazione per i lavori pubblici

Requisito obbligatorio per la partecipazione a gare d'appalto pubbliche e per l'esecuzione di lavori di importo superiore a 150.000 euro. L'attestazione certifica il possesso dei requisiti di capacità economica, tecnica e organizzativa previsti dalla normativa. Colombo Severo è qualificata, con attestazione SOA n. n. 30857/11/00, rilasciata il 15/03/2024, valida fino al 14/03/2029, in 13 categorie, con OG3 in classe VIII — la classificazione più alta, abilitante per appalti superiori a 15,5 milioni di euro.

OG3 cl. VIII — Strade, autostrade, ponti, viadotti

OG6 cl. V — Acquedotti, gasdotti, fognature

OG8 cl. VI — Opere fluviali, di difesa e sistemazione

OG12 cl. V — OG13 cl. II — OS1 cl. VI — OS14 cl. III-bis

OS21 cl. III — OS22 cl. II — OS23 cl. IV-bis — OS26 cl. III-bis —
OG1 cl. IV — OS12-A cl. II

White List — Prefettura

Legalità e prevenzione antimafia

Colombo Severo è iscritta nella White List presso la Prefettura competente, elenco istituito ai sensi del D.P.C.M. 18 aprile 2013. L'iscrizione attesta il rispetto dei requisiti di legalità, trasparenza e affidabilità dell'impresa nei confronti della pubblica amministrazione e nella catena di fornitura degli appalti pubblici, e rappresenta un ulteriore presidio di prevenzione antimafia e protezione della legalità.

Rating di Legalità AGCM ★++

Gestione etica e responsabile

Rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) il 3 settembre 2024 con punteggio ★++ (identificativo RT22753 scadenza 09-2026). Il punteggio — una stella base più due requisiti aggiuntivi di merito — attesta l'alto livello di trasparenza, integrità e rispetto della legalità nei rapporti con clienti, fornitori e pubblica amministrazione. Il Rating è rilevante per l'accesso a finanziamenti bancari agevolati e per i criteri premiali negli appalti pubblici.

SYNESGY e Open-ES

Valutazione ESG su piattaforme internazionali

Colombo Severo ha aderito ai programmi di sostenibilità SYNESGY e Open-ES, piattaforme internazionali di valutazione e sviluppo ESG adottate da grandi committenti e gruppi industriali per la qualifica dei fornitori. L'adesione consente di misurare e comunicare in modo strutturato le performance ambientali, sociali e di governance dell'impresa, facilitando l'accesso a filiere produttive orientate alla sostenibilità e allineate agli obiettivi europei di transizione.

Modello 231 e Codice Etico

Organizzazione, gestione e controllo

Colombo Severo adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001, aggiornato al 15 dicembre 2023. Il Modello comprende la mappatura delle aree a rischio reato, protocolli di controllo specifici e sistema sanzionatorio. A presidio della sua applicazione è stato istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) indipendente. Il Codice Etico definisce i principi di comportamento ai quali tutti i collaboratori, fornitori e partner sono tenuti a conformarsi.

Canale Whistleblowing

Segnalazione riservata — D.Lgs. 24/2023

In conformità al D.Lgs. 24/2023, l'azienda ha istituito un canale di segnalazione interno che consente a dipendenti, collaboratori e fornitori di segnalare in modo riservato e protetto comportamenti o situazioni che possano costituire violazioni di leggi, del Modello 231 o del Codice Etico. Il canale garantisce la tutela dell'identità del segnalante e la protezione da qualsiasi forma di ritorsione. Le segnalazioni sono gestite dall'Organismo di Vigilanza.

3.4 Gestione dei rischi ESG

L'analisi dei rischi e delle opportunità ESG è condotta annualmente nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato e del riesame della Direzione. I principali rischi identificati per il triennio 2023–2025 sono organizzati nelle tre dimensioni ESG.

Rischi ambientali

- **Rischio emissioni e combustibili:** dipendenza dal gasolio per una flotta numerosa di mezzi pesanti.
Presidio: rinnovo progressivo con mezzi Euro 6, ottimizzazione logistica, monitoraggio annuale GHG.
Obiettivo 2027: riduzione Scope 1 del 2%.
- **Rischio conformità autorizzazioni:** attività soggette ad AIA/AUA con requisiti tecnici stringenti.
Presidio: Responsabile Ambientale dedicato, rapporti periodici ARPA, sistema ISO 14001 certificato.
- **Rischio qualità del sito:** impianti estrattivi e di recupero con potenziali impatti su suolo e acque.
Presidio: monitoraggio ambientale periodico, piani di ripristino approvati, certificazione ISO 14001.

Rischi sociali e di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro

- **Rischio infortuni:** attività cantieristica ad alta pericolosità.
Presidio: sistema ISO 45001, RSPP dedicato, formazione continua, DVR aggiornato.
Obiettivo LTIFR 2027: $\leq 10,0$.
- **Rischio carenza manodopera qualificata:** difficoltà crescente di reperimento di operatori specializzati.
Presidio: programmi di formazione interna, contratti stabili (87,9% T.I.), percorsi di crescita.
- **Rischio reputazionale filiera:** subappalti e fornitori potrebbero non rispettare standard etici.
Presidio: clausole SA8000 e conformità ai parametri del D. Lgs 231/2001 in tutti i contratti, audit periodici fornitori critici.

Rischi di governance

- **Rischio corruzione negli appalti pubblici:** settore ad alta esposizione.
Presidio: ISO 37001 certificata, Modello 231, OdV attivo, formazione obbligatoria, due diligence fornitori.
- **Rischio normativo ESG:** evoluzione rapida degli obblighi di rendicontazione (CSRD, ESRS).
Presidio: figura ESG dedicata, adozione volontaria VSME, monitoraggio normativo continuo.
- **Rischio concentrazione governance:** struttura monistica con un unico amministratore.
Presidio: sistema deleghe operativo, direzione tecnica strutturata, OdV indipendente.

3.5 Conformità e sanzioni

Nel triennio 2023–2025 Colombo Severo non ha ricevuto sanzioni di natura rilevante, né è stata destinataria di provvedimenti restrittivi, sospensioni dell'attività o procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per violazioni ambientali, fiscali o di sicurezza sul lavoro.

Come fisiologico nell'operatività di cantiere e di impianto, l'azienda ha occasionalmente ricevuto contestazioni minori da parte degli organi di vigilanza — riconducibili a irregolarità formali o di presidio puntuale — tutte regolarizzate nei termini previsti senza conseguenze sanzionatorie definitive di rilievo.

Non risultano contenziosi significativi in corso, né segnalazioni pervenute attraverso i canali di whistleblowing che abbiano dato origine a procedimenti. Le eventuali non conformità rilevate in sede di audit interno sono state chiuse nei tempi stabiliti dal sistema di gestione.

3.6 Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder

L'analisi di materialità è il fondamento metodologico di questo report di sostenibilità: identifica i temi ESG più rilevanti per Colombo Severo, bilanciando la prospettiva interna (impatti dell'azienda sull'ambiente e sulla società) con quella esterna (aspettative e priorità degli stakeholder).

La metodologia adottata si basa sui riferimenti ESRS 1, ESRS 2 IRO-1 e GRI 3-2. I temi materiali sono stati identificati attraverso workshop interni con Direzione, Produzione, HSE, Qualità/Ambiente, HR e Acquisti, con lo scopo di validare aspettative e priorità.

I temi materiali identificati per Colombo Severo, in ordine di priorità, sono: emissioni GHG ed energia, salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, economia circolare e gestione rifiuti, etica e anticorruzione, parità di genere e welfare, gestione responsabile della filiera.

Gli stakeholder principali con cui Colombo Severo si relaziona sono: enti appaltanti pubblici (Comuni, Province, Città Metropolitana di Milano, ANAS), istituti di credito e investitori, dipendenti e collaboratori, fornitori e subappaltatori, comunità locali del territorio lodigiano, enti di certificazione e controllo (ARPA, ATS, Dogane, INAIL).

4. La nostra Carta della Sostenibilità

La sostenibilità per Colombo Severo & C. S.r.l. non è un adempimento formale, ma un impegno concreto e progressivo che intendiamo integrare in ogni aspetto della nostra attività.

Responsabilità ambientale

Ci impegniamo a ridurre l'impatto ambientale di ogni fase operativa: dalla flotta mezzi agli impianti di produzione, promuovendo l'efficienza energetica, il recupero dei materiali e la riduzione delle emissioni, con dati misurati e obiettivi verificabili.

Centralità delle persone

Crediamo che la crescita dell'azienda sia inseparabile dalla valorizzazione di chi ci lavora ogni giorno. Investiamo nella formazione, nella sicurezza sul lavoro, nel benessere e in un ambiente equo e inclusivo per tutte le nostre persone.

Integrità e qualità

Consideriamo l'etica, la legalità e la qualità esecutiva come elementi non negoziabili. Sistemi certificati da enti terzi, trasparenza nella rendicontazione e condotta responsabile nei confronti di committenti, fornitori e comunità locali.

Etica e trasparenza

Operiamo nel rispetto della legge, degli standard di settore e dei nostri principi etici. La correttezza, la trasparenza e la responsabilità verso i nostri stakeholder sono la base di ogni relazione — con i committenti pubblici, i fornitori locali e le comunità del territorio.

Territorio e comunità

Siamo consapevoli del nostro ruolo come Datore di Lavoro e operatore economico radicato nel lodigiano. Promuoviamo relazioni di fiducia con la filiera locale e contribuiamo con le nostre opere al miglioramento delle infrastrutture e della qualità della vita del territorio.

Visione di lungo periodo

Lavoriamo per garantire continuità, solidità e crescita responsabile nel tempo, anche attraverso l'adozione progressiva di strumenti di rendicontazione ESG e l'allineamento agli standard internazionali di riferimento per le imprese del settore.

Con questa Carta, Colombo Severo dichiara il proprio impegno a tradurre i valori dichiarati in comportamenti concreti e misurabili, nella consapevolezza che la sostenibilità è una leva strategica per costruire un futuro solido, inclusivo e rispettoso dell'ambiente.

4.1 Nota metodologica

Il presente report di Sostenibilità è il primo documento di rendicontazione non finanziaria pubblicato da Colombo Severo & C. S.r.l. Descrive le performance ambientali, sociali e di governance (ESG) dell'azienda per l'anno di riferimento 2025, con dati comparativi per il 2024 e il 2023 dove disponibili.

4.2 Perché abbiamo scelto il VSME: la nostra visione

La decisione di adottare il Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME) nasce dall'esigenza di dotare l'azienda di un modello di rendicontazione solido, strutturato e progressivamente allineato agli standard europei di sostenibilità.

Seppur nell'ambito della volontarietà, la Direzione ha ritenuto strategico intraprendere questo percorso per diversi motivi:

- Prepararsi con anticipo alla Direttiva CSRD, in caso di futura obbligatorietà;
- Dotarsi di uno strumento di trasparenza e dialogo con la filiera, in risposta alle crescenti richieste di informazioni ESG da parte di clienti, partner industriali e istituti di credito;
- Rafforzare la propria reputazione, dimostrando di saper presidiare le tematiche ambientali, sociali e di governance con un approccio metodico e misurabile;
- Consolidare le competenze interne e la capacità di raccolta e gestione dei dati ESG, gettando le basi per future rendicontazioni complete, estese anche allo Scope 3 e alla catena di fornitura.

Lo standard VSME è stato scelto come riferimento metodologico perché...

1 — Pensato per le PMI

È specificamente progettato per le piccole e medie imprese europee non quotate, con un approccio modulare e proporzionato alla dimensione aziendale, senza imporre oneri sproporzionati rispetto alla struttura organizzativa.

2 — Coerente con gli ESRS

Garantisce una struttura di rendicontazione coerente con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), semplificata, che consente di costruire progressivamente un sistema di indicatori robusto e sostenibile nel tempo.

3 — Comunicazione verso gli stakeholder

Permette di comunicare agli stakeholder — enti appaltanti, istituti di credito, fornitori e comunità locali — i dati chiave ambientali, sociali e di governance in modo chiaro, strutturato e comparabile.

4 — Miglioramento continuo

Supporta il miglioramento continuo delle performance ESG, offrendo una cornice metodologica utile a identificare priorità, definire obiettivi concreti e monitorare le azioni nel tempo.

Con questa scelta, Colombo Severo intende affermare la propria volontà di crescere come impresa responsabile, capace di integrare la sostenibilità nella strategia e nell'operatività quotidiana, e di rendere trasparente ai propri interlocutori il valore creato nel tempo.

5.0 Matrice di materialità semplificata e Stakeholder

5.1 Priorità strategiche e impegni ESG

Colombo Severo riconosce il valore degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite quali riferimento internazionale per uno sviluppo economico, sociale e ambientale responsabile.

Pur non essendo attualmente soggetta a obblighi formali di rendicontazione o di allineamento agli SDGs, l'azienda ha scelto di adottare un approccio volontario e proporzionato, volto a individuare gli obiettivi maggiormente coerenti con il proprio modello operativo, le attività produttive e gli impatti generati lungo la catena del valore.

L'analisi è stata sviluppata tenendo conto dei temi ESG emersi dalla valutazione di materialità interna, dei principali indicatori monitorati dall'azienda e delle informazioni concretamente disponibili per l'esercizio 2025.

In coerenza con l'approccio previsto dai VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs) e con i principi degli ESRS, il collegamento tra SDGs, KPI aziendali e ambiti di sostenibilità ha consentito di evidenziare i contributi più significativi di Colombo Severo rispetto agli obiettivi ritenuti prioritari per il proprio contesto industriale e organizzativo.

5.2 Priorità strategiche e impegni ESG

L'analisi di materialità condotta da Colombo Severo — attraverso il confronto tra le funzioni aziendali e il coinvolgimento dei principali stakeholder — ha permesso di individuare le priorità strategiche che guideranno le azioni nei prossimi anni. Queste priorità riflettono le aree considerate più rilevanti sia per l'organizzazione che per i portatori di interesse, e rappresentano il punto di partenza per la definizione degli obiettivi ESG a medio termine.

Salute e sicurezza sul lavoro

Rafforzare la prevenzione, il monitoraggio e la formazione continua sui rischi specifici del cantiere stradale. Ridurre l'indice di frequenza infortuni (LTIFR) e sviluppare il sistema di segnalazione dei quasi-incidenti.

Emissioni di gas serra e consumi energetici

Migliorare l'efficienza energetica degli impianti e della flotta, monitorare gli impatti e attuare un piano di riduzione progressiva delle emissioni Scope 1 e Scope 2, con obiettivi misurabili al 2027.

Gestione rifiuti ed economia circolare

Potenziare le attività di recupero del fresato bituminoso e degli inerti da costruzione e demolizione, aumentare la quota di aggregati riciclati prodotti e ridurre ulteriormente i rifiuti avviati a smaltimento.



Formazione e valorizzazione del capitale umano

Promuovere percorsi formativi strutturati per lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali, con un obiettivo minimo di 15 ore di formazione per dipendente all'anno. Investire nella crescita interna come leva di retention e qualità operativa.

Integrità, etica e trasparenza

Consolidare il sistema di controlli interni — Modello 231, ISO 37001, canale whistleblowing — e rafforzare la diffusione dei valori aziendali del Codice Etico a tutti i livelli dell'organizzazione e lungo la catena di fornitura.

Responsabilità nella filiera

Avviare un processo strutturato di qualifica e monitoraggio dei fornitori critici secondo criteri ESG, integrando i requisiti del sistema SA8000 e ISO 37001 nella valutazione e selezione dei partner commerciali.

Rendicontazione e miglioramento continuo ESG

Strutturare un sistema permanente di raccolta e analisi dei dati ESG, pubblicare annualmente il report di sostenibilità entro il 30 giugno dell'anno successivo e completare progressivamente la conformità agli standard VSME e ESRS.



Per ciascuna area prioritaria sono stati definiti obiettivi e impegni di miglioramento che verranno monitorati nel corso del triennio 2026–2027, con il coordinamento del Responsabile Sostenibilità ESG e il coinvolgimento diretto delle funzioni operative competenti.

5.3 Correlazione con gli Standard VSME e gli SDG ONU

Il presente report di sostenibilità è redatto in conformità allo standard VSME (Voluntary ESRS for SMEs) — Modulo Base + Modulo PAT. La tabella seguente mappa ciascun tema rendicontato con il relativo requisito VSME di riferimento e con i Sustainable Development Goals (SDG) dell'Agenda ONU 2030 a cui Colombo Severo contribuisce attraverso la propria attività.

KPI / Tema rendicontato	Standard VSME	SDG correlati
AMBIENTE		
Consumi energetici e GHG Scope 1–2	VSME B3	SDG 7, SDG 13
— Intensità emissiva ($tCO_2/M€$ ricavi)	VSME B3	SDG 13
Energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico)	VSME B3	SDG 7, SDG 13
Consumi di gasolio e GPL (combustibili)	VSME B3	SDG 13
Gestione rifiuti e circolarità — fresato e inerti C&D	VSME B7	SDG 12
Aggregati riciclati prodotti (EoW)	VSME B7	SDG 9, SDG 12
PERSONE E SOCIALE		
Composizione forza lavoro — genere, contratto, qualifica	VSME B8	SDG 8
Retribuzioni per livello contrattuale	VSME B8	SDG 8, SDG 10
Infortuni sul lavoro — LTIFR e indice di gravità	VSME B10	SDG 3, SDG 8
Ore di formazione sulla sicurezza	VSME B10	SDG 3, SDG 4, SDG 8
Welfare aziendale e tutele contrattuali	VSME B10	SDG 3, SDG 8
SA8000 — diritti dei lavoratori e catena di fornitura	VSME B10	SDG 8, SDG 10
Parità di genere (UNI PdR 125)	VSME B10	SDG 5, SDG 8
Stakeholder engagement e analisi di materialità	VSME B11	SDG 16, SDG 17
GOVERNANCE		
Struttura di governance e organi societari	VSME PAT — G1	SDG 16

KPI / Tema rendicontato	Standard VSME	SDG correlati
Anticorruzione — ISO 37001, Modello 231, whistleblowing	VSME PAT — G2	SDG 16
Conformità normativa — sanzioni e procedimenti	VSME PAT — G3	SDG 16
Certificazioni attive e sistema di gestione integrato	VSME PAT — G4	SDG 9, SDG 16

Fonte: elaborazione interna su framework VSME (EFRAG, 2024) e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU (Agenda 2030).

Questa mappatura rappresenta un primo passo verso l'integrazione sistematica degli SDG nella strategia aziendale. Con il consolidamento della rendicontazione ESG e il completamento della conformità allo standard VSME, Colombo Severo intende rafforzare progressivamente il collegamento tra i propri obiettivi operativi e gli impegni globali di sviluppo sostenibile.

5.4 Economia, territorio e filiera

Nel corso del 2025, Colombo Severo ha consolidato la propria posizione nel mercato delle infrastrutture stradali del territorio lodigiano, milanese e pavese, raggiungendo un fatturato di 53,7 milioni di euro — in crescita del 20,3% rispetto al 2023. Questo risultato è stato conseguito mantenendo una struttura organizzativa solida, investendo nella qualità esecutiva e continuando a internalizzare competenze chiave piuttosto che affidarsi a manodopera esterna.



La creazione di valore economico da parte di Colombo Severo avviene attraverso canali diretti e indiretti che coinvolgono l'intero territorio di riferimento. Sul piano occupazionale, nel 2025 l'azienda ha registrato 20 nuove assunzioni, con un saldo netto positivo di +6 dipendenti rispetto all'anno precedente, confermando il proprio ruolo di datore di lavoro stabile nell'area operativa.

L'organico, pari a 99 dipendenti diretti, rappresenta una componente significativa dell'occupazione locale nel settore delle infrastrutture.

Le condizioni contrattuali applicate sono definite nel rispetto del CCNL Edilizia Industria (ANCE), garantendo il pieno allineamento alla normativa di settore e ai sistemi integrativi previsti dalle Casse Edili territoriali.

L'azienda contribuisce inoltre allo sviluppo economico del territorio attraverso il pagamento di imposte e contributi previdenziali e attraverso una politica di approvvigionamento che privilegia, ove possibile, fornitori attivi nell'area lodigiana, pavese e milanese.

La prossima edizione del report prevede l'introduzione di una maggiore strutturazione nella rendicontazione degli acquisti per area geografica.

L'attività aziendale contribuisce inoltre alla realizzazione di opere infrastrutturali che migliorano direttamente la mobilità e la sicurezza delle comunità locali servite.

Colombo Severo ha rafforzato le relazioni con fornitori e subappaltatori attraverso un approccio basato su criteri di qualità, affidabilità e continuità dei rapporti.

Il modello di procurement è orientato a logiche di partnership di lungo periodo e alla progressiva integrazione di criteri ESG nel processo di qualifica dei fornitori, con l'obiettivo di consolidare tale approccio entro il 2026.

La struttura verticalmente integrata del Gruppo Gallotta consente il controllo diretto delle principali fasi della filiera produttiva — dall'estrazione degli inerti alla produzione del conglomerato, fino alla realizzazione delle opere — garantendo tracciabilità dei materiali, continuità operativa e applicazione uniforme degli standard qualitativi e ambientali lungo l'intera catena del valore.

5.5 La nostra filiera: qualità, legalità e responsabilità

La gestione responsabile della filiera è per Colombo Severo al tempo stesso un obbligo normativo, una scelta strategica e un requisito sempre più richiesto dai committenti pubblici. Negli ultimi anni, l'evoluzione della normativa sugli appalti pubblici — con l'introduzione obbligatoria dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le strade e le crescenti aspettative ESG da parte degli enti appaltanti — ha reso la qualità della supply chain un fattore competitivo diretto.

Il sistema di gestione della filiera di Colombo Severo si articola su tre livelli:

- Qualifica e selezione: i fornitori e i subappaltatori sono valutati sulla base di requisiti tecnici, economici, di sicurezza sul lavoro e — per i fornitori critici — di conformità ai principi SA8000. Tutti i contratti includono clausole anticorruzione conformi al sistema ISO 37001 e al Modello 231.
- Tracciabilità dei materiali: i conglomerati bituminosi prodotti negli impianti di Colombo Severo sono certificati CAM (D.M. 23/06/2022 strade) e dotati di EPD (Environmental Product Declaration, reg. EPD-IES-0018642). Gli aggregati riciclati sono certificati CE secondo EN 13242, con dichiarazione End of Waste verificata. Il sistema RENTRI garantisce la tracciabilità di tutti i rifiuti in ingresso e in uscita dagli impianti.
- Monitoraggio e audit: il sistema SA8000 prevede audit periodici sui fornitori critici e la raccolta di dichiarazioni sostitutive di conformità. I questionari di engagement (SA-07 e SA-08) sono inviati ai fornitori strategici per raccogliere informazioni sulle loro pratiche di responsabilità sociale.

Sul fronte della normativa ambientale di filiera, Colombo Severo monitora l'evoluzione dei requisiti applicabili al settore delle costruzioni stradali. Il Regolamento EUDR (EU 2023/1115) sulle materie prime a rischio deforestazione non impatta direttamente l'attività core dell'azienda, che non utilizza legno, gomma naturale o altri prodotti soggetti alle restrizioni. Tuttavia, l'azienda ha avviato una verifica degli acquisti di beni strumentali e di consumo per mappare eventuali esposizioni indirette lungo la catena di fornitura.

Per quanto riguarda la normativa sui rifiuti, Colombo Severo è già pienamente operativa sul sistema RENTRI — il registro telematico nazionale dei rifiuti introdotto dal D.Lgs. 116/2020 — per tutti gli impianti attivi. Nel 2025 il solo impianto di Cascina Colombera ha avviato il 99,999% dei rifiuti a recupero. Questo posiziona l'azienda tra gli operatori più avanzati del settore nella gestione circolare dei materiali da costruzione e demolizione.

Impegni verso i committenti pubblici

Qualità certificata ISO 9001, tracciabilità materiali con EPD e certificazione CAM, Rating di Legalità ★++ AGCM, attestazione SOA in 13 categorie. Piena conformità ai requisiti di legalità e anticorruzione per la partecipazione agli appalti pubblici.

Impegni verso fornitori e subappaltatori

Pagamenti puntuali, relazioni di lungo periodo, supporto all'adeguamento ai requisiti SA8000 e ISO 37001, condivisione delle politiche ambientali e di sicurezza. Avvio del percorso di valutazione ESG dei fornitori critici entro il 2026.

Per ciascuna categoria di stakeholder sono stati definiti impegni di miglioramento che verranno monitorati nel corso del triennio 2026–2027, con il coordinamento del Responsabile Sostenibilità

Il processo produttivo di Colombo Severo può essere descritto come un ciclo integrato che inizia dall'estrazione delle materie prime e si chiude con il recupero dei materiali a fine vita:

- Estrazione: le cave aziendali (Cascina Gualdane e Colombera) forniscono ghiaia, sabbia e inerti per la produzione di conglomerati e calcestruzzo, riducendo la dipendenza da fornitori terzi.
- Ritiro rifiuti: gli impianti di Cascina Colombera ritirano fresato bituminoso, inerti da costruzione e demolizione, terre e rocce dai cantieri propri e di terzi, registrandoli come rifiuti in ingresso nel sistema RENTRI.
- Trattamento e recupero: i materiali vengono vagliati, frantumati e classificati. Il fresato viene reintrodotta nel ciclo produttivo come materia prima secondaria per i nuovi conglomerati.
- Produzione: gli impianti di Cascina Colombera producono conglomerati bituminosi a caldo (temperatura ~160°C), calcestruzzo preconfezionato e misti cementati, con formulazioni che incorporano una quota variabile di materiali riciclati.
- Esecuzione cantieri: la flotta di oltre 150 mezzi pesanti di proprietà esegue direttamente le opere stradali, il movimento terra e le opere idrauliche, garantendo il controllo qualitativo end-to-end.
- Aggregati riciclati: gli inerti da demolizione trattati vengono certificati CE (EN 13242) come aggregati riciclati e reimmessi sul mercato come materia prima per sottofondo stradale e opere civili.

Questo ciclo chiuso riduce il consumo di materie prime vergini, abbatte il volume di rifiuti avviati a smaltimento, e genera valore economico aggiunto rispetto a un modello lineare tradizionale.

5.6 Gli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata elaborata attraverso workshop interni con Direzione, Produzione, HSE, Qualità/Ambiente, HR e Acquisti, al fine di validare aspettative e priorità. Il processo è stato elaborato in coerenza con i requisiti dei sistemi ISO 9001, 14001, 45001 e 37001.

Categoria stakeholder	Chi sono	Principali aspettative ESG
Committenti pubblici	Comuni, Province, Città Metropolitana di Milano, ANAS, Regione Lombardia, AIPO	Conformità CAM, qualità opere, sicurezza cantieri, tracciabilità materiali
Dipendenti	90 dipendenti diretti; operatori, tecnici, impiegati amministrativi	Sicurezza, stabilità contrattuale, formazione, equità retributiva
Fornitori e subappaltatori	Fornitori inerti, bitume, noleggiatori; subappaltatori locali	Pagamenti puntuali, clausole etiche, continuità del rapporto
Istituti di credito	Banche finanziatrici di cantieri e impianti	Solidità patrimoniale, rating ESG, accesso a green loan
Enti di controllo	ARPA Lombardia, ATS, Agenzia delle Dogane, ANAC, Provincia di Lodi	Conformità normativa, trasparenza, reportistica tempestiva
Comunità locali	Residenti di Borgo San Giovanni e Comuni limitrofi; associazioni territoriali	Riduzione impatti cantieri, qualità delle infrastrutture, occupazione locale
Enti certificatori	TÜV Nord, enti accreditati ISO, EPD International	Mantenimento standard, audit trasparenti, miglioramento continuo

La mappa degli stakeholder è aggiornata annualmente nell'ambito del riesame della Direzione del Sistema di Gestione Integrato. I questionari di engagement sono disponibili nel sistema documentale aziendale (SA-07 Informativa per Stakeholder; SA-08 Questionario informativo).

6.0 Ambiente

Il settore delle costruzioni stradali e del movimento terra è per natura ad alta intensità energetica, con fabbisogni distribuiti su nove unità locali dislocate nel territorio lodigiano, milanese e pavese. Questa dispersione geografica — strutturalmente legata al modello operativo integrato del Gruppo — fa sì che non tutti i punti di prelievo possano essere alimentati direttamente dall'impianto fotovoltaico di Cascina Colombera, che produce energia in un unico sito.

L'azienda ha scelto di massimizzare l'utilizzo dell'energia rinnovabile prodotta: nel 2025 l'impianto ha generato 533.032 kWh, di cui 253.492 kWh autoconsumati direttamente (41,6% del fabbisogno totale) e 279.540 kWh ceduti alla rete elettrica nazionale tramite il GSE, contribuendo alla disponibilità di energia rinnovabile per altri utenti. Nessun kWh prodotto viene sprecato: quello che non può essere autoconsumato viene rimesso in circolo.

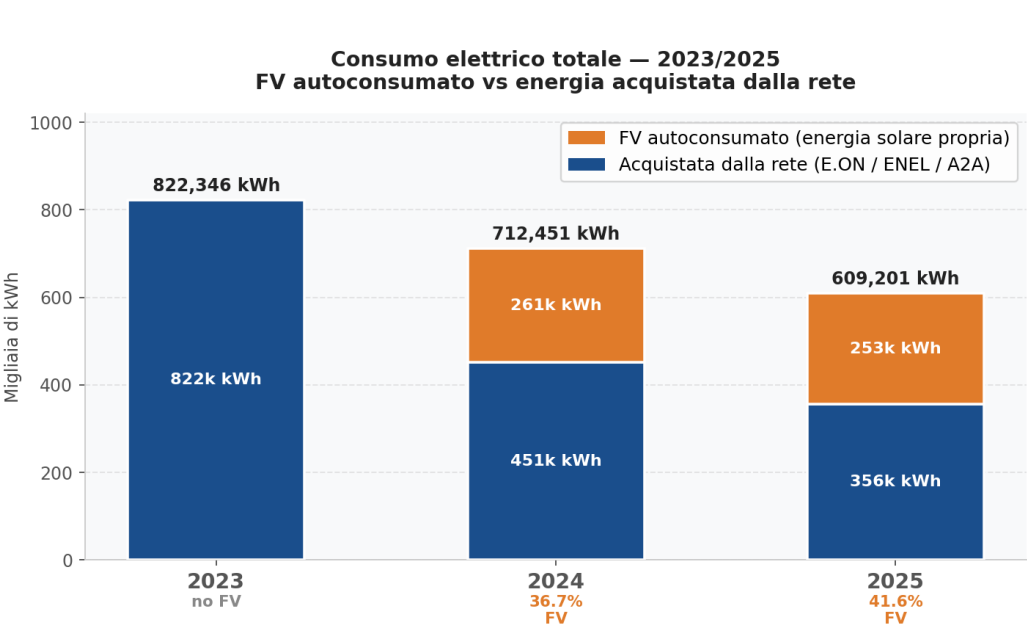
Il dato più significativo è quello potenziale: la produzione dell'impianto FV — 533.032 kWh — equivale all' **87,5% dell'intero fabbisogno elettrico aziendale** (609.201 kWh). Qualora fosse tecnicamente possibile convogliare tutta la produzione verso i punti di consumo dell'azienda, Colombo Severo coprirebbe quasi il 90% del proprio fabbisogno da fonte rinnovabile propria, con soli 76.169 kWh residui da acquistare dalla rete (12,5%). Questo rende l'investimento nel fotovoltaico uno dei pilastri della strategia energetica del Gruppo.

6.1 Consumi energetici

Energia elettrica

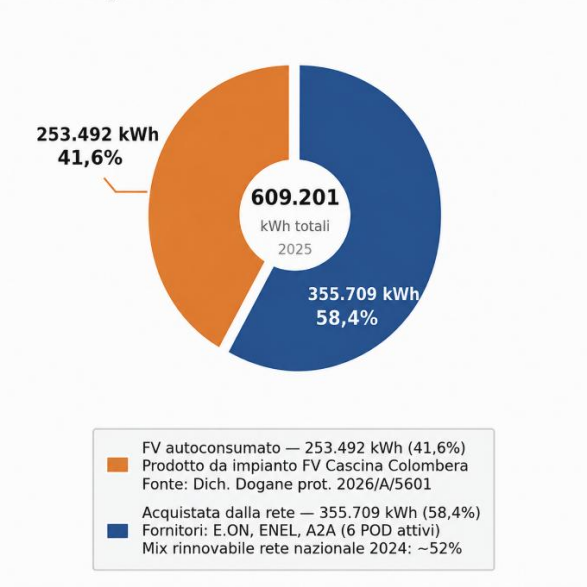
Nel triennio 2023–2025 i consumi totali di energia elettrica sono scesi da 822.346 a 609.201 kWh (–25,9%), mentre il fatturato cresceva del 20,3%. L'intensità energetica è migliorata del 38,4%, da 18.417 a 11.344 kWh/M€.

Nel 2025 il consumo si divide in due componenti: 253.492 kWh prodotti dall'impianto fotovoltaico di Cascina Colombera e autoconsumati direttamente (41,6%, in arancio nei grafici) e 355.709 kWh acquistati dalla rete elettrica nazionale tramite 6 punti di prelievo attivi (58,4%, in blu). L'impianto FV ha prodotto in totale 533.032 kWh, di cui 279.540 kWh ceduti alla rete GSE.

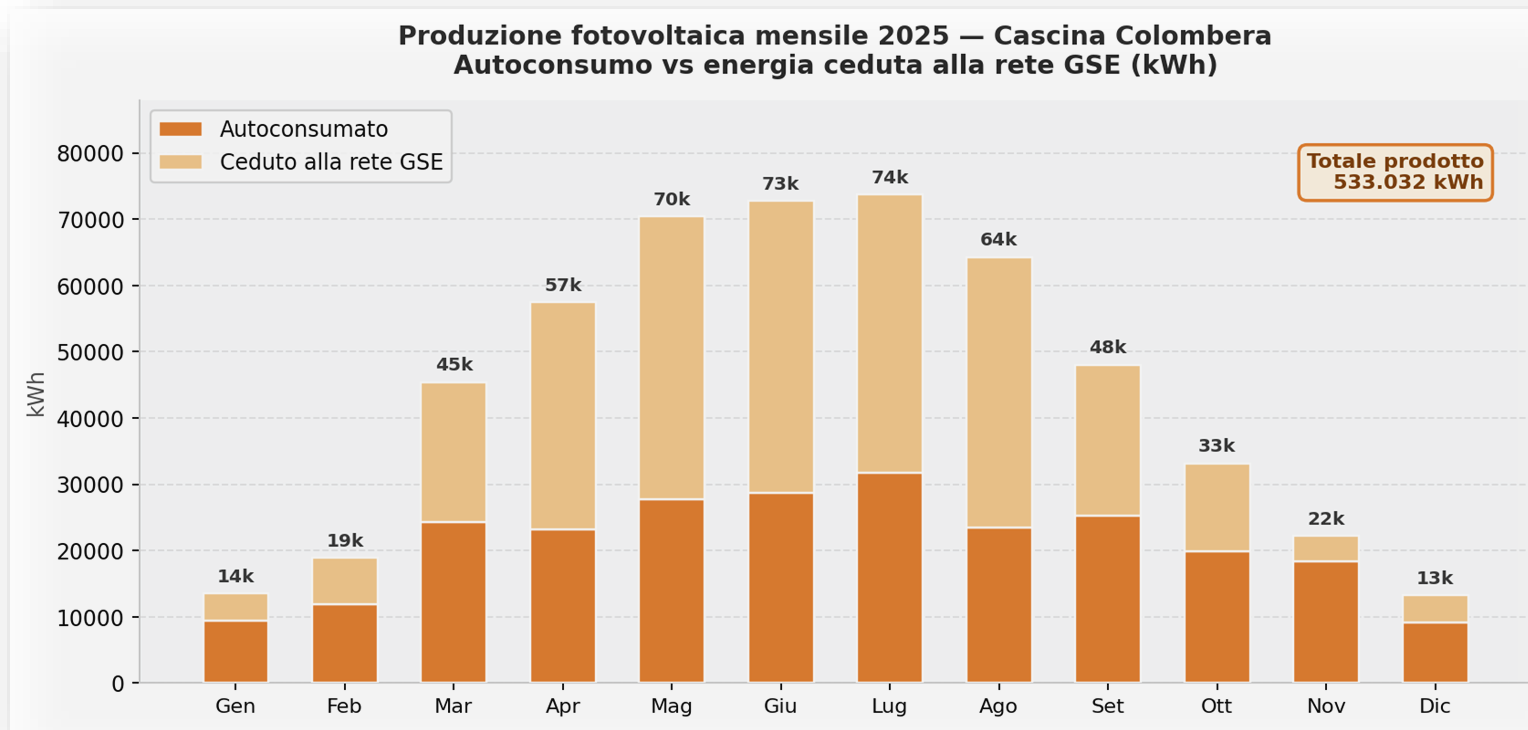


Consumo elettrico 2023–2025 — FV autoconsumato (arancio) vs rete (blu)

Mix energetico 2025 — FV autoconsumato vs rete



Mix energetico 2025 — kWh e percentuale per componente

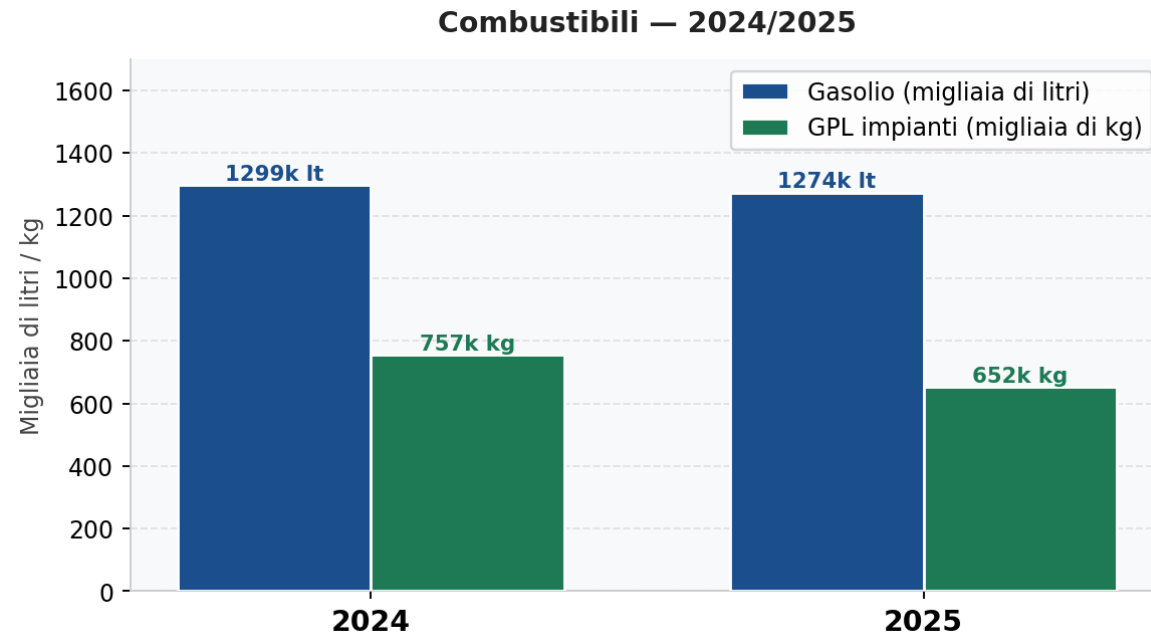


Produzione FV mensile 2025 — Autoconsumato (arancio scuro) vs ceduto alla rete GSE (arancio chiaro) — kWh

Combustibili

Nel 2025 il consumo di gasolio per autotrazione ammonta a 1.273.919 litri, con una riduzione dell'1,9% rispetto al 2024 (1.299.081 litri).

Il consumo di GPL per gli impianti di produzione è calato del 13,8% nel 2025 rispetto al 2024 (da 756.536 a 651.637 kg), espresso in kg in quanto unità della dichiarazione ufficiale all'Agenzia delle Dogane.

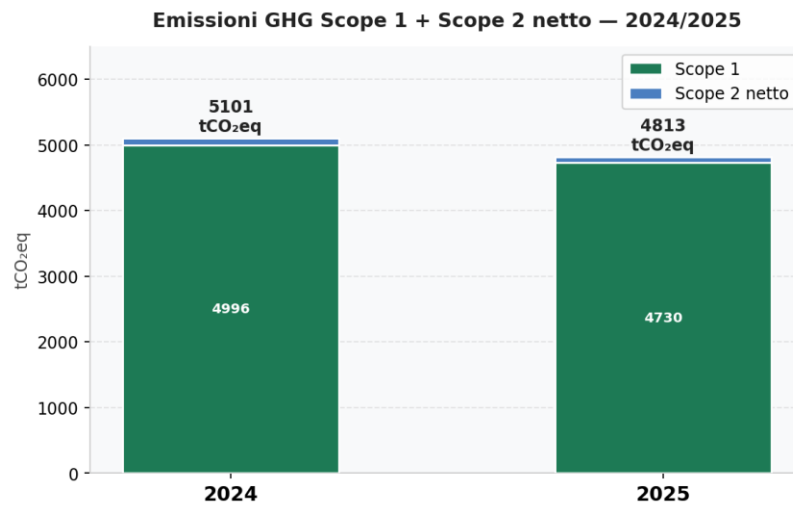


Gasolio autotrazione (migliaia di litri) e GPL impianti (migliaia di kg) — 2024/2025

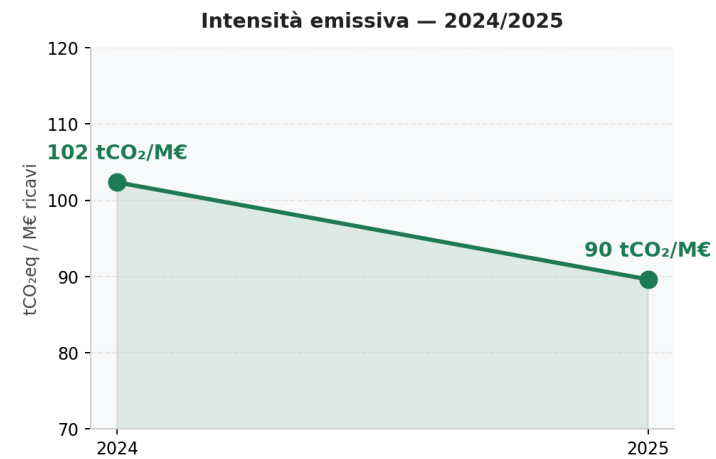
6.2 Emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2)

Le emissioni totali Scope 1 e Scope 2 nette ammontano a 4.813 tCO₂eq nel 2025, in calo del 5,7% rispetto alle 5.101 tCO₂eq del 2024. L'intensità emissiva è scesa da 102 a 90 tCO₂eq/M€ (-12,4%): l'azienda ha ridotto le proprie emissioni per unità di fatturato prodotto.

La voce principale dello Scope 1 è il gasolio flotta (3.414 tCO₂eq, 71,0% del totale), seguita dal GPL impianti (1.276 tCO₂eq, 26,6%). Le emissioni Scope 2 nette si attestano a 83 tCO₂eq grazie all'autoconsumo fotovoltaico certificato (253.492 kWh).



Emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 netto (tCO₂eq)



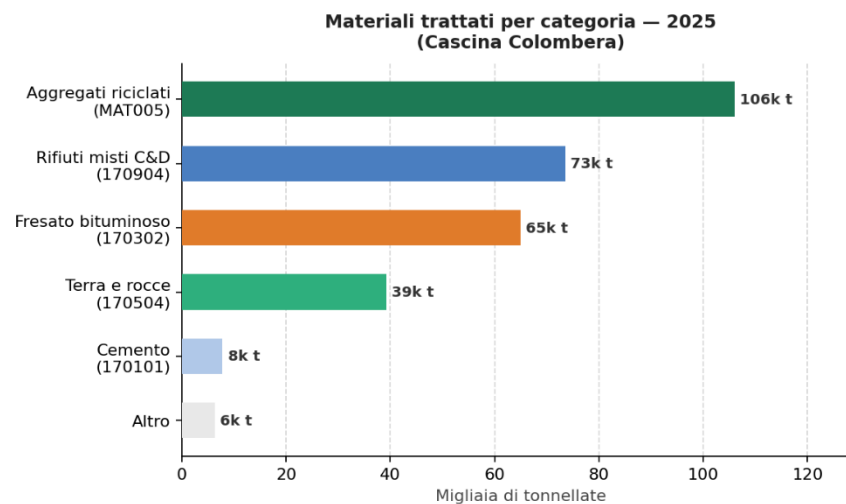
Intensità emissiva (tCO₂eq/M€ ricavi)

Fattori di emissione usati: standard pubblici: gasolio e GPL da **IPCC 2006**, energia elettrica da **ISPRA 2024** (0,233 kgCO₂/kWh è il fattore medio della rete italiana).

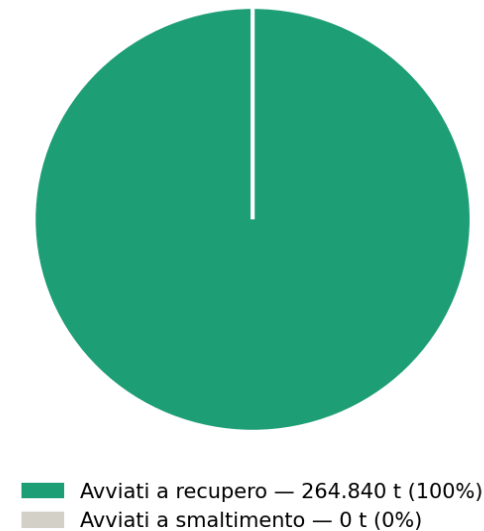
6.3 Gestione rifiuti ed economia circolare

Nel 2025 l'impianto di Cascina Colombara ha trattato 297.866 tonnellate di materiali. Il 99,999% è stato avviato a recupero. I rifiuti pericolosi prodotti dall'attività ammontano complessivamente a 2,87 tonnellate, suddivisi in tre tipologie, tutte avviate a recupero presso operatori autorizzati: oli esausti da manutenzione macchinari (EER 130208, 2,72 t), imballaggi contaminati da sostanze pericolose (EER 150110, 0,13 t) e toner per stampa esauriti (EER 080318, 17 kg). Nel 2025 non è stato avviato a smaltimento definitivo alcun rifiuto pericoloso.

Destinazione materiali trattati 2025
(Cascina Colombara)



Materiali trattati per categoria 2025 (t)



Destinazione finale 2025

Il processo di recupero del fresato bituminoso rappresenta l'esempio più concreto di economia circolare applicata al settore stradale: il materiale demolito viene reintrodotta nel ciclo produttivo come componente del nuovo conglomerato, sostituendo bitume vergine e aggregati di cava. Il conglomerato prodotto rispetta i CAM strade (D.M. 23/06/2022) ed è documentato dall'EPD certificata dell'impianto (reg. EPD-IES-0018642).

7. Persone e Sociale

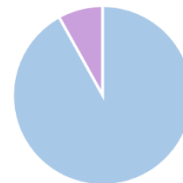
Le persone sono la risorsa più preziosa di Colombo Severo. Un'impresa che opera in cantiere, con mezzi pesanti e in ambienti ad alta complessità operativa non può esistere senza una forza lavoro competente, motivata e in sicurezza. Questa consapevolezza si traduce in un impegno concreto su tre fronti: la protezione della salute e della sicurezza sul lavoro, lo sviluppo professionale e la formazione continua, e la creazione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e stabile.

7.1 Composizione e caratteristiche del personale

Al 31 dicembre 2025 Colombo Severo conta 99 dipendenti, con un incremento netto di 6 unità rispetto all'anno precedente. La struttura riflette la natura operativa del business: 74 operai specializzati (74,7%), 24 impiegati e tecnici (24,2%) e 1 dirigente (1,0%). L'87,9% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato (87 su 99), con 12 contratti a termine legati prevalentemente alle assunzioni del secondo semestre 2025.

Nel 2025 sono state effettuate 20 nuove assunzioni, con un saldo netto positivo rispetto all'anno precedente. Le donne sono 8 (8,1%), prevalentemente nelle funzioni amministrative e tecniche. Si registrano 4 dipendenti beneficiari della Legge 104/1992 e 1 dipendente in congedo di maternità/paternità.

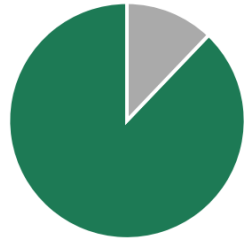
**Composizione per genere
(al 31/12/2025)**



Donne — 8 (8,1%)
Uomini — 91 (91,9%)

Composizione per genere (31/12/2025)

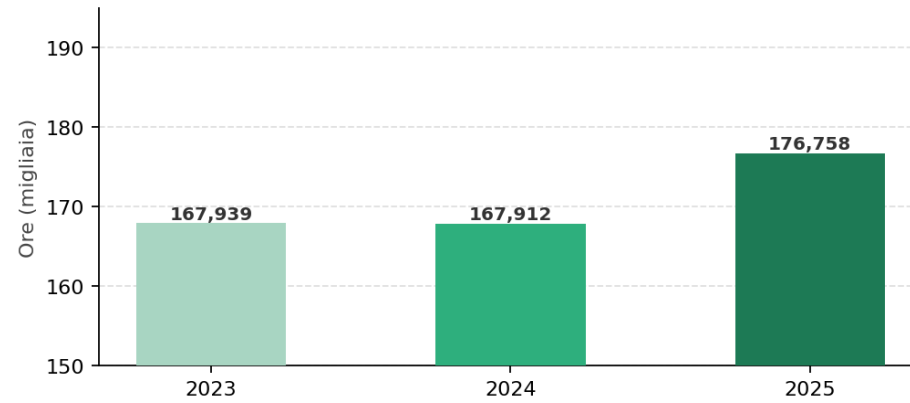
**Tipo di contratto
(al 31/12/2025)**



- Tempo indeterminato — 87 (87,9%)
- Tempo determinato — 12 (12,1%)

Tipo di contratto (31/12/2025)

**Ore lavorate totali — 2023/2025
(inclusi straordinari)**

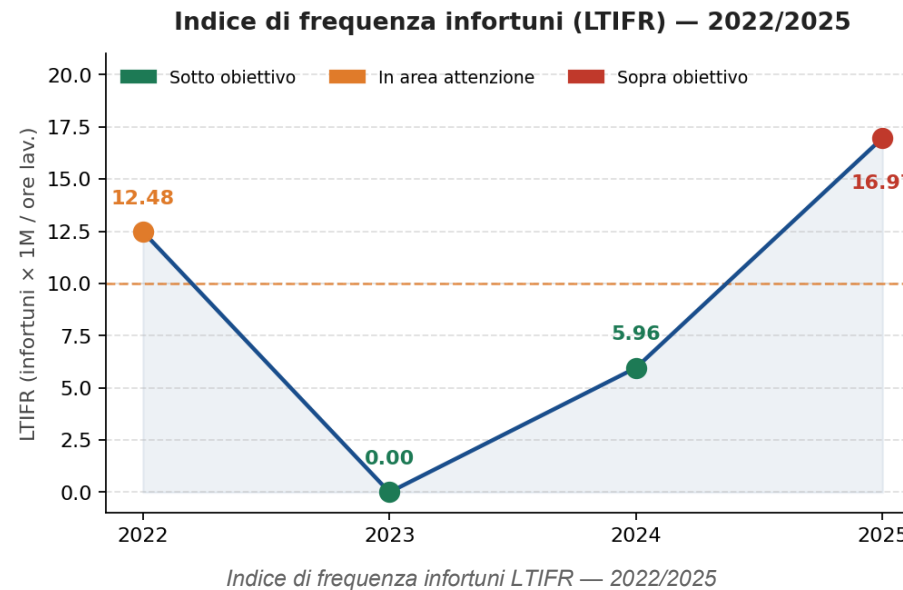


Ore lavorate totali 2023–2025 (inclusi straordinari)

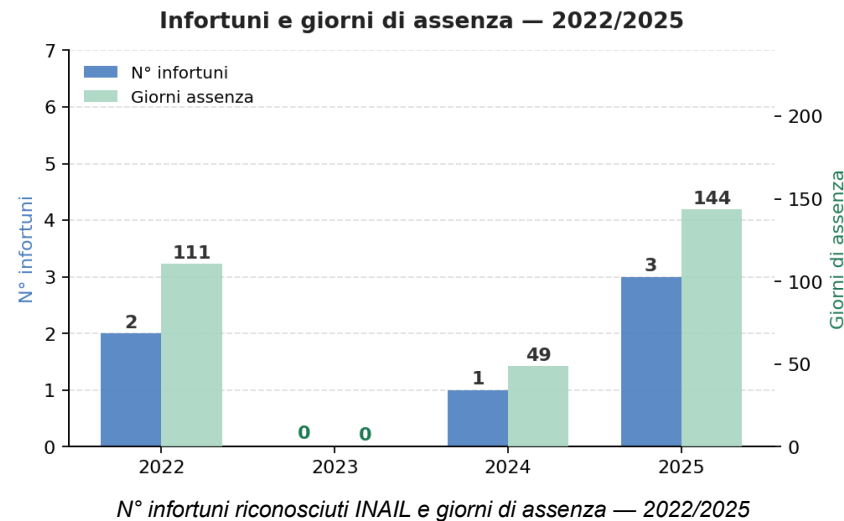
7.2 Salute e sicurezza sul lavoro

La sicurezza è il tema di maggiore rilevanza materiale per Colombo Severo. Il sistema ISO 45001:2018 presidia DVR, procedure operative, sorveglianza sanitaria, formazione e audit di cantiere. La certificazione ISO 39001 presidia inoltre i rischi specifici del cantiere stradale aperto al traffico.

Nel triennio 2022–2025 il LTIFR mostra un percorso positivo interrotto nel 2025: dopo il valore di 12,48 nel 2022, l'azienda ha raggiunto lo zero infortuni nel 2023 e 5,96 nel 2024. Nel 2025 si sono verificati 3 infortuni riconosciuti da INAIL (LTIFR 16,97), con superamento dell'obiettivo interno $\leq 10,0$. Le azioni preventive sono state avviate. In tutta la serie storica disponibile non si è mai registrata un'invaliderà permanente né un decesso.



Analisi Infortuni



Note esplicative

Nel 2025 si sono verificati 3 infortuni riconosciuti da INAIL, con un LTIFR pari a 16,97, superiore all'obiettivo interno fissato a 10,0.

Gli eventi registrati presentano dinamiche differenti. Un caso ha riguardato un incidente avvenuto nelle aree di accesso allo stabilimento, in circostanze poco chiare. Un secondo evento è stato classificato come infortunio in itinere, verificatosi durante il tragitto casa-lavoro. Il terzo infortunio è avvenuto durante l'utilizzo di mezzi di cantiere; l'evento è stato analizzato nell'ambito del sistema di gestione ISO 45001 e ha contribuito a rafforzare il piano formativo aziendale.

Nel corso del 2025 sono state erogate 412 ore di formazione dedicate a macchine e attrezzature, pari al 42,8% del totale della formazione in materia di salute e sicurezza. Sono inoltre state implementate le misure correttive previste dal piano di miglioramento e rafforzati gli audit periodici di sicurezza.

Ai fini dell'analisi interna delle performance di sicurezza, si evidenzia che l'infortunio in itinere non è correlato alle attività operative aziendali; considerando esclusivamente gli eventi connessi alle attività lavorative, l'indice di frequenza infortuni LTIFR risulterebbe pari a 11,31, valore comunque superiore all'obiettivo interno ma indicativo di un livello di criticità più contenuto.

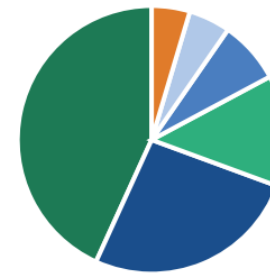
L'obiettivo per il 2026 rimane il raggiungimento di un LTIFR $\leq 10,0$, attraverso il consolidamento delle attività formative e il continuo miglioramento dei processi di prevenzione e controllo.

7.3 Formazione e sviluppo professionale

Nel 2025 Colombo Severo ha erogato 962 ore di formazione sulla sicurezza, con il coinvolgimento di 99 dipendenti e una media di 10,4 ore per dipendente. Il 2024 rimane l'anno record con 1.520 ore, grazie al ciclo di rinnovo triennale e quinquennale delle abilitazioni.

Il mix formativo 2025 è dominato da macchine e attrezzature (412 ore, 42,8%) e formazione base lavoratore (250 ore, 26,0%), seguite dal corso preposto (128 ore, 13,3%) e dall'uso dei tachigrafi (72 ore, 7,5%).

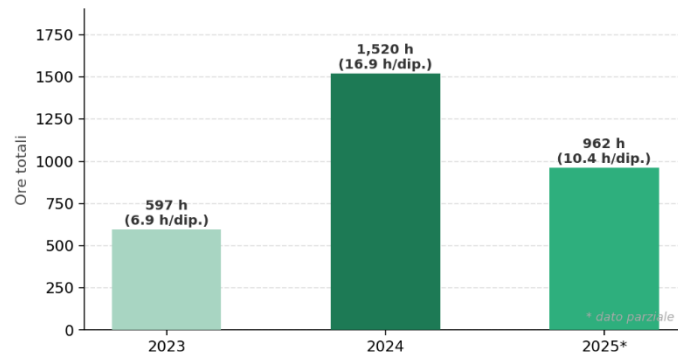
**Mix formazione sicurezza 2025
(962 ore totali)**



- Macchine e attrezzature — 412 h (42,8%)
- Formazione base lavoratore — 250 h (26,0%)
- Preposto — 128 h (13,3%)
- Uso tachigrafi — 72 h (7,5%)
- Traffico veicolare — 48 h (5,0%)
- Spazi confinati — 44 h (4,6%)

Mix per categoria — 2025 (962 ore totali)

Ore di formazione sicurezza — 2023/2025



Ore di formazione sicurezza 2023–2025

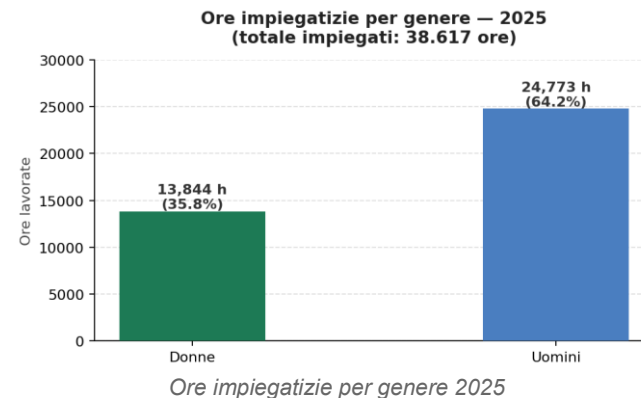
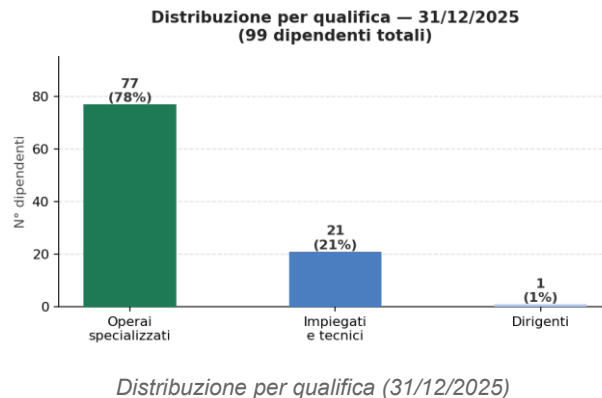
7.4 Welfare, retribuzioni e condotta responsabile

Colombo Severo applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Edilizia Industria (ANCE), garantendo il rispetto delle condizioni retributive e normative previste dalla contrattazione collettiva vigente e dai relativi aggiornamenti periodici.

Il sistema retributivo è integrato dalle prestazioni erogate dalle Casse Edili territoriali, che includono forme di tutela e welfare quali indennità di malattia, ferie, formazione professionale e previdenza complementare (Prevedi), oltre a coperture sanitarie integrative (Sanedil).

L'azienda assicura il pieno rispetto dei principi di correttezza, equità e conformità normativa nella gestione dei rapporti di lavoro, in coerenza con le disposizioni del CCNL applicato e del quadro legislativo vigente.

Sul fronte della parità di genere, le donne rappresentano il 35,8% delle ore impiegatizie 2025 (13.844 su 38.617 ore totali degli impiegati) — un dato significativo in un settore tradizionalmente a forte prevalenza maschile. Il divario si concentra nelle qualifiche operative, dove la presenza femminile è strutturalmente limitata dalla natura del lavoro di cantiere.



7.5 Impatto sul territorio e comunità locali

Con 99 dipendenti diretti al 31 dicembre 2025, prevalentemente residenti nell'area lodigiana, Colombo Severo è uno dei principali datori di lavoro del territorio nel settore delle infrastrutture. Le opere realizzate — strade comunali e provinciali, piste ciclabili, interventi di manutenzione straordinaria, opere idrauliche — migliorano direttamente la qualità della vita e la sicurezza della mobilità nei comuni serviti. La quota degli acquisti da fornitori locali sarà quantificata nella prossima edizione del report di rendicontazione.

8. Obiettivi e impegni futuri 2026–2027

Colombo Severo si impegna a proseguire e rafforzare il percorso di sostenibilità avviato con questa prima edizione del report di sostenibilità. Gli obiettivi per il biennio 2026–2027 sono organizzati per le tre dimensioni ESG e derivano direttamente dalle priorità strategiche identificate nell'analisi di materialità.

Ambito	Obiettivo	Azioni previste	Orizzonte
Ambiente	Ridurre del 2% le emissioni dirette Scope 1	Proseguire il rinnovo del parco mezzi e ottimizzare la logistica operativa dei cantieri	2026–2027
Ambiente	Migliorare l'efficienza energetica del processo produttivo	Ridurre del 3% l'intensità di consumo del gasolio (litri per milione di euro di fatturato) rispetto al valore 2025	2026–2027
Ambiente	Incrementare l'autoproduzione e l'efficienza nell'utilizzo di energia da fonte rinnovabile presso la sede di Borgo	Valorizzare l'impianto fotovoltaico esistente e valutare soluzioni per migliorare l'autoconsumo dell'energia prodotta	2026–2027
Ambiente	Rafforzare il monitoraggio dei consumi energetici aziendali	Introdurre KPI dedicati per il monitoraggio dei consumi dei principali impianti produttivi	Entro il 2027
Ambiente	Preparare la futura rendicontazione delle emissioni Scope 3	Strutturare la raccolta dei dati relativi agli acquisti e ai materiali maggiormente rilevanti ai fini emissivi	Entro il 2027
Persone e Sicurezza	Ridurre l'indice LTIFR ad un valore uguale o minore di 10,00	Rafforzare le attività preventive, formative e di sensibilizzazione sulla sicurezza	2026–2027
Persone e Sicurezza	Garantire la formazione di almeno 12 ore/dip./anno in materia di salute e sicurezza	Mantenere programmi formativi periodici per il personale operativo e tecnico	2026–2027
Persone e Sicurezza	Promuovere il trasferimento delle competenze tecniche	Favorire attività di affiancamento tra personale esperto e nuove risorse	2026–2027

Ambito	Obiettivo	Azioni previste	Orizzonte
Persone e Sicurezza	Avviare una valutazione ESG dei principali fornitori strategici	Definire criteri preliminari di valutazione legati a sicurezza, affidabilità, conformità e aspetti ambientali	Entro il 2027
Persone e Sicurezza	Mantenere elevata la stabilità occupazionale	Preservare un'elevata incidenza dei contratti a tempo indeterminato	2026–2027
Governance e Rendicontazione	Pubblicare la seconda edizione del Report di Sostenibilità	Consolidare e integrare il processo di raccolta dati e aggiornare annualmente i contenuti ESG aziendali	Entro il 30 giugno 2027
Governance e Rendicontazione	Ampliare progressivamente il perimetro informativo della rendicontazione ESG	Coinvolgere progressivamente le principali società operative del comparto edile e cantieristico del Gruppo Gallotta nella raccolta coordinata di dati ESG	2026–2027
Governance e Rendicontazione	Mantenere gli standard di conformità e affidabilità aziendale	Garantire il mantenimento del Rating di Legalità AGCM e l'aggiornamento delle certificazioni aziendali previste, inclusa la SOA	2026–2027

Gli obiettivi saranno monitorati annualmente nell'ambito del riesame della Direzione del Sistema di Gestione Integrato e riportati nell'edizione successiva del report di sostenibilità.

Colombo Severo & C. S.r.l.

Cascina Colombera s.n.c. · 26851 Borgo San Giovanni (LO)

Tel. 0371 22781 · info@pec.colombosevero.it · <http://colombosevero.it>

P.IVA 04580240150 · REA LO-1024004 · Codice LEI: 8156004B7CFE50211E13

Report di Sostenibilità 2025 — Prima edizione

Redatto secondo VSME (Modulo Base + PAT) · GHG Protocol · GRI Standards 2021

Responsabile ESG: Antonio Cirani · Pubblicato nel 2026